

- Le preghiere di santa Faustina







Collana: IL FIGLIO

Imprimatur: Virgilio Cardinale Noé

Città del Vaticano 20 agosto 1994



- Il culto della Divina Misericordia
- Le preghi<mark>ere di sant</mark>a Faustina

#### Testi: tratti dal Diario di santa Faustina Kowalska

- © Editrice Shalom 30.4.2000 Domenica della Divina Misericordia e santificazione di Faustina Kowalska
- © Libreria Editrice Vaticana, per gentile concessione
- © Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena, per gentile concessione
- © 1992 Congregazione delle Suore della Beata Vergine Maria della Misericordia ul. Żyłnia 3/9, 01-014 Warszawa, Polonia
- © Foto "L'Osservatore Romano"

ISBN 9788886616317

#### Per ordinare questo libro citare il codice 8130



### **Editrice Shalom**

Via Galvani, 1 60020 Camerata Picena (An)

Tel. 071. 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00



solo ordini

Fax 071. 74 50 140

sempre attivo in qualsiasi ora del giorno e della notte.

e-mail:ordina@editriceshalom.it http://www.editriceshalom.it

# **Indice**

Alla scuola di Maria per apprendere la sublime arte del fidarsi di Dio
PARTE PRIMA Santa Faustina 17
I fondamenti biblici del culto
L'origine, il riconoscimento e le forme del culto
Il cuore del culto137La fiducia137La misericordia150
PARTE SECONDA L'immagine di Gesù Misericordioso
La Festa della Divina Misericordia169Novena alla Divina Misericordia173La celebrazione della Festa della
Divina Misericordia
Le tre pomeridiane:Ora della Misericordia205La Via Crucis209Invocazione nell'Ora della Misericordia228

Diffusione del culto della Divina Misericordia	247
Le preghiere di santa Faustina	251
Alla Santissima Trinità	252
Grazie Santissima Trinità	252
Santissima Trinità, Dio eterno	253
A Dio Padre	254
O Dio, sollievo dei morenti	254
O mio Dio	255
O Dio benigno	255
Sii adorato, nostro Creatore	256
O Dio misericordioso con i peccatori	257
Dio, unica speranza	257
O insondabile Misericordia	258
Ti benediciamo, Padre santo	258
A Gesù	259
Per la santa Chiesa e i sacerdoti	259
Per ottenere la Misericordia di Dio	
per il mondo intero	260
Consacrazione del mondo	
alla Divina Misericordia	261
Per ottenere grazie per	
l'intercessione di santa Faustina	261
Nella sofferenza	262
Per il dono della sapienza	262
Per la Patria	263
Per chiedere la grazia di compiere le opere di	
misericordia verso il prossimo	263
Per i peccatori	265
Per la buona morte	265
Per ottenere l'amore di Dio	266
O Gesù, Dio eterno	267
O Gesù nascosto	267

O Gesù, mio Signore e Maestro	268
O Gesù, vita della mia anima	268
O Gesù, verità eterna	268
O Gesù, mia guida	269
O Gesù, confido in te	269
O Gesù dolcissimo	269
O Gesù, rendi il mio cuore simile al tuo	270
O Gesù crocifisso	270
Davanti al Santissimo Sacramento	271
Atto di oblazione	273
Atto di fiducia	274
Atto di offerta	275
Perché confido in te	276
Allo Spirito Santo	278
O Spirito di Dio	278
Alla Madre di Dio	279
Preghiera alla Madre del Perpetuo Soccorso	282
Novena alla Madonna nella recita di mille	
Ave Maria al giorno	283
Coroncina alla Madre della Misericordia	284
Il santo Rosario	287
Litanie alla Divina Misericordia	315
Litanie a santa Faustina	320
Testi liturgici	325
Messa votiva della Divina Misericordia	
Messa della II domenica di Pasqua o	
della Divina Misericordia	331
Liturgia di santa Faustina Kowalska	
Santa Messa	
Liturgia delle Ore	

## Alla scuola di Maria per apprendere la sublime arte del fidarsi di Dio

Gesù, confido in te! È semplice, ma profondo questo atto di fiducia e di abbandono all'amore di Dio. Esso costituisce un fondamentale punto di forza per l'uomo, perché è capace di trasformare la vita. Nelle immancabili prove e nelle difficoltà dell'esistenza, come nei momenti di gioia e di entusiasmo, affidarsi al Signore infonde pace nell'animo, induce a riconoscere il primato dell'iniziativa divina e apre lo spirito all'umiltà e alla verità.

Gesù, confido in te! Migliaia e migliaia di devoti in ogni parte della terra ripetono questa semplice e suggestiva invocazione. Nel cuore di Cristo trova pace chi è angustiato dai crucci dell'esistenza; ottiene sollievo chi è afflitto dalla sofferenza e dalla malattia; sperimenta la gioia chi si sente stretto dall'incertezza e dall'angoscia, perché il cuore di Cristo è abisso di consolazione e di amore per chi a lui ricorre con fiducia. Suor Faustina ha vissuto e adesso è sepolta vicino a Cracovia, in una località che si chiama Łagiewniki. Proprio accanto a Łagiewniki era la fabbrica chimica della Solvay, dove io ho lavorato come operaio durante i quattro anni della guerra e dell'occupazione nazista. Mai avrei potuto pensare in quei tempi in cui ero operaio che un giorno da Vescovo di Roma avrei parlato di quell'esperienza.

Quell'esperienza di operaio e nello stesso tempo di seminarista "clandestino" mi è rimasta per tutta la vita. Durante quei terribili anni della guerra e della clandestinità, in cui si viveva anche grazie alla fiducia in Dio e in sua Madre, ho imparato la fiducia nella Vergine santa.

I marzo 2003

Joannes Paules n. T.

### Sulle orme di Giovanni Paolo II: due interventi di papa Benedetto XVI sulla Divina Misericordia

Ricorda ancora l'Evangelista che in entrambe le apparizioni – il giorno della risurrezione e otto giorni dopo – il Signore Gesù mostrò ai discepoli i segni della crocifissione, ben visibili e tangibili anche nel suo corpo glorioso (cfr. *Gv* 20,20.27). Quelle sacre piaghe, nelle mani, nei piedi e nel costato, sono sorgente inesauribile di fede, di speranza e d'amore a cui ognuno può attingere, specialmente le anime più assetate della Divina Misericordia.

In considerazione di ciò, il servo di Dio Giovanni Paolo II (ora beato, n.d.r.), valorizzando l'esperienza spirituale di un'umile suora, santa Faustina Kowalska, ha voluto che la domenica dopo Pasqua fosse dedicata in modo speciale alla Divina Misericordia; e la Provvidenza ha disposto che egli morisse proprio alla vigilia di questo giorno, nelle mani della Misericordia Divina. Il mistero dell'amore misericordioso di Dio è stato al centro del pontificato di questo mio venerato Predecessore.

Ricordiamo, in particolare, l'enciclica *Dives in Misericordia*, del 1980, e la dedicazione del nuovo santuario della Divina Misericordia a Cracovia, nel 2002. Le parole che egli pronunciò in quest'ultima occasione sono state come una sintesi del suo magistero, evidenziando che il culto della Misericordia Divina non è una

devozione secondaria, ma dimensione integrante della fede e della preghiera del cristiano.

Regina Coeli, 23.4.2006

Cari fratelli e sorelle!

Durante il Giubileo del 2000, l'amato servo di Dio Giovanni Paolo II (ora beato, n.d.r.) stabilì che in tutta la Chiesa la domenica dopo Pasqua, oltre che *Domenica in Albis*, fosse denominata anche Domenica della Divina Misericordia.

Questo avvenne in concomitanza con la canonizzazione di Faustina Kowalska, umile suora polacca, nata nel 1905 e morta nel 1938, zelante messaggera di Gesù Misericordioso.

La Misericordia è in realtà il nucleo centrale del messaggio evangelico, è il nome stesso di Dio, il volto con il quale egli si è rivelato nell'Antica Alleanza e pienamente in Gesù Cristo, incarnazione dell'amore creatore e redentore. Questo amore di Misericordia illumina anche il volto della Chiesa, e si manifesta sia mediante i sacramenti, in particolare quello della Riconciliazione, sia con le opere di carità, comunitarie e individuali. Tutto ciò che la Chiesa dice e compie, manifesta la Misericordia che Dio nutre per l'uomo.

Quando la Chiesa deve richiamare una verità misconosciuta, o un bene tradito, lo fa sempre spinta dall'amore misericordioso, perché gli uomini abbiano vita e l'abbiano in abbondanza (cfr. *Gv* 10,10). Dalla Misericordia Divina, che pacifica i cuori, scaturisce poi l'autentica pace nel mondo, la pace tra popoli, culture e religioni diverse

Come suor Faustina, Giovanni Paolo II si è fatto a sua volta apostolo della Divina Misericordia.

La sera dell'indimenticabile sabato 2 aprile 2005, quando chiuse gli occhi a questo mondo, era proprio la vigilia della seconda domenica di Pasqua, e molti notarono la singolare coincidenza, che univa in sé la dimensione mariana – il primo sabato del mese – e quella della Divina Misericordia.

In effetti, il suo lungo e multiforme pontificato ha qui il suo nucleo centrale; tutta la sua missione a servizio della verità su Dio e sull'uomo e della pace nel mondo si riassume in quest'annuncio, come egli stesso ebbe a dire a Cracovia-Łagiewniki nel 2002, inaugurando il grande santuario della Divina Misericordia: «Al di fuori della Misericordia di Dio non c'è nessun'altra fonte di speranza per gli esseri umani».

Il suo messaggio, come quello di santa Faustina, riconduce dunque al volto di Cristo, suprema rivelazione della Misericordia di Dio.

Contemplare costantemente quel Volto: questa è l'eredità che egli ci ha lasciato, e che noi con gioia accogliamo e facciamo nostra.

Sulla Divina Misericordia si rifletterà in modo speciale nei prossimi giorni, in occasione del Primo Congresso Apostolico Mondiale della Divina Misericordia, che avrà luogo a Roma e si aprirà con la santa Messa che, a Dio piacendo, presiederò la mattina di mercoledì 2 aprile, nel terzo anniversario della pia morte del servo di Dio Giovanni Paolo II (ora beato, n.d.r.).

Poniamo il Congresso sotto la celeste protezione di Maria santissima *Mater Misericordiae*.

A lei affidiamo la grande causa della pace nel mondo, perché la Misericordia di Dio compia ciò che è impossibile alle sole forze umane, e infonda nei cuori il coraggio del dialogo e della riconciliazione.

Regina Coeli, 30.3.2008